

ORDINE DEL GIORNO n. 489

Il Consiglio regionale

premesse che

- fino all'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 erano presenti due corse automobilistiche della linea 131 in partenza da Rivarolo Canavese rispettivamente alle ore 13.45 e 14.40 utilizzate principalmente dagli studenti degli Istituti Secondari di Secondo grado del territorio diretti a Leinì e Mappano;
- a partire dal 16 settembre 2015, gli orari di queste due corse sono stati posticipati rispettivamente alle 14.25 e 14.50 con un aumento dei tempi di attesa dopo l'uscita dalle lezioni da parte degli studenti;
- considerando le corse di servizio scolastico, le vetture utilizzate per le stesse sono sempre risultate con un alto coefficiente di riempimento;
- a fronte della decisione unilaterale di GTT di posticipare la partenza delle corse dedicate, lasciando gli studenti in attesa alla stazione di Rivarolo per almeno 40 minuti, ci sono state rimostranze da parte delle famiglie, e l'azienda, interpellata, ha suggerito in alternativa all'attesa, l'utilizzo della corsa del SFM in partenza da Rivarolo con la possibilità di raggiungere Leinì con cambio a Volpiano oppure Mappano e il Torinese con interscambio presso la stazione Torino Stura;
- ad oggi non sono state chiarite le motivazioni che hanno spinto GTT a modificare le corse nonostante gli orari scolastici siano rimasti invariati;

considerato che:

- essendo l'utenza delle linee in questione costituita soprattutto da studenti, la cui fascia di età è compresa tra i 14 e i 19 anni, lasciati in attesa in una o più stazioni, in base all'opzione di rientro scelta, ragazzi anche minorenni, con i rischi di sicurezza facilmente intuibili;
- la proposta alternativa suggerita da GTT comprendente l'utilizzo del treno, comporta un allungamento del percorso e il conseguente aggravio di costi (25 euro in più al mese a fronte di un abbonamento annuale di 700 euro) per gli studenti e le famiglie;
- la logistica della stazione di Torino Stura ad oggi è inadeguata e insicura, in quanto il fabbricato viaggiatori si trova in un'area isolata, non illuminata e completamente scollegata dal resto della rete di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, inclusa la linea 46 suggerita dal GTT stesso che addirittura non raggiunge l'area;

valutato che la comunicazione della variazione è stata fatta solo ad anno scolastico iniziato è stata tolta alle famiglie la possibilità di optare eventualmente per un diverso istituto sulla base di valutazioni organizzative e economiche obbligando le stesse a dover subire i disservizi che il cambiamento ha imposto;

impegna la Giunta regionale

ad agire, in concerto con l'Agenzia della Mobilità regionale o in concerto con la città metropolitana per capire le cause delle variazioni e operare per una revisione concertata con il territorio.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 17 novembre 2015